

IN GALLERIA

MILANO

## Giuditta Branconi fa dialogare gli opposti

**CORSO BUENOS AIRES 2.** Natura e simbolo, visibile e invisibile, ordine e caos: il dialogo tra opposti si materializza nella pittura dai contrasti cromatici esplosivi di **Giuditta Branconi** (Teramo, 1998). La sua astrazione densa, a tratti ludica, vivida e accattivante, immediata e senza filtri, è esposta fino a fine marzo da **L.U.P.O. Lorenzelli Projects** (tel. 02-84348937), per la seconda personale in galleria con una serie recente di dipinti che spaziano da dimensioni monumentali a piccole tele. Branconi, che ha partecipato al Premio **Cairo** 2023, attinge a diverse fonti letterarie ma anche a un archivio d'immagini che aggiorna costantemente: «Sono mossa dal desiderio di creare opere piacevoli da guardare. In un certo senso, quella che avevo in mente era un'operazione un po' trap», scherza l'artista. **Prezzi da 8mila a 45mila euro.**



Giuditta Branconi, *Se il sole muore*, 2024, olio su tela, diametro cm 200.

La proprietà intellettuale "Arte" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "Arte" da intendersi per uso privato

**IN GALLERIA**

**Giuditta Branconi**  
*fa dialogare gli opposti*

**L'andamento lento di Silvia Bächli**

**Per Matilde Samba il corpo è una visione metamorfica**